



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 15/07/2008

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS N. 267/ 2000 DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO ONORARIO IN FAVORE DELL'AVV. GIUSEPPE RINALDI.

L'anno duemilaotto, addì quindici del mese di luglio alle ore 9,00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale del Comune di Monte Sant'Angelo, convocato con apposito avviso scritto del Presidente del Consiglio comunale prot. 8578 del 9/7/2008 _____, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica. Alla seduta di prima convocazione oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, disposto dal Presidente del Consiglio Dott. Matteo Savastano.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Dott. Andrea	SI		12	GRANATIERO Dott. Giovanni	SI	
2	TOTARO Dott. Giuseppe		SI	13	DI IASIO Ing. Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Sig. Domenico	SI		14	DI BARI Prof. Donato	SI	
4	TOTARO Sig. Damiano	SI		15	VERGURA Avv. Luigi	SI	
5	TOTARO Sig. Vincenzo	SI		16	NIGRI Dott. Antonio Giuseppe	SI	
6	MAZZAMURRO Dott. Luigi	SI		17	PETTINICCHIO Avv. Antonio	SI	
7	FEROSI Avv. Michele	SI		18	TROIANO Dott. Mario	SI	
8	SAVASTANO Dott. Matteo	SI		19	PALUMBO Prof. Pasquale	SI	
9	GALLI Prof. Marco	SI		20	FUSILLI Sig. Michele	SI	
10	NOTARANGELO Geom. Matteo	SI		21	ARMILLOTTA Dott. Salvatore Antonio	SI	
11	TARONNA Sig. Donato	SI					

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. 20 ASSENTI N. 1 SU 21 ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. 21 ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Michele Campanelli (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. - D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori. NASUTI prof. Francesco

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore AFFARI GENERALI E SOCIALI, Dott. Antonio Lo Russo, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta esprime parere favorevole

Monte Sant'Angelo, li 22/05/2008

AFFARI GENERALI E SOCIALI
Dott. Antonio Lo Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, Dott. Pasquale Rinaldi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18/8/2000, n. 267, sulla presente proposta esprime parere favorevole

Monte Sant'Angelo, li 22/05/2008

IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
Dott. Pasquale Rinaldi



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO PROVINCIA DI FOGGIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che, successivamente all'appello, risultano assenti i consiglieri Nigri, Armillotta, Troiano, Pettinicchio, Vergura, Fusilli, Totaro Damiano, Mazzamurro e Palumbo.

VISTA la relazione del Capo Settore Affari Generali dott. Antonio Lo Russo che riferisce «Con atto di citazione notificato il 24/01/2003, il sig. Lauriola Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Matteo Lombardi, citava l'Acquedotto Pugliese e il Comune di Monte Sant'Angelo a comparire dinanzi al Tribunale Di Foggia – Sezione Distaccata di Manfredonia – per sentirli condannare al risarcimento dei danni a seguito dell'incidente occorsogli mentre percorreva, alla guida della sua auto via Estramurale in prossimità dei civici n. 41 – 43 allorquando finiva sopra un chiusino della condotta fognaria che a causa di lavori non segnalati, precedentemente eseguiti da operatori dell'Acquedotto Pugliese, era stato mal riposto. La Giunta comunale, ritenendo che nessuna responsabilità potesse essere addebitata al Comune di Monte Sant'Angelo in quanto, come affermato dal responsabile delle opere pubbliche, geom. Antonio Renzulli, la strada provinciale di circumsollazione Estramurale era di proprietà dell'Amministrazione provinciale ed ancora perché il chiusino della condotta fognaria era stato mal riposto da operatori dell'A.Q.P. durante lavori di manutenzione della rete fognante, tra l'altro, mai segnalati al Comune, con la deliberazione n. 28 del 10/02/2003 stabiliva di costituirsi in giudizio demandando al Capo Settore AA.GG. l'adozione del provvedimento formale d'incarico ad un legale, assegnandogli anche la somma di euro 500,00, occorrente in via presuntiva, per spese, diritti ed onorari di causa. Con la determinazione gestionale n.180 del 17/02/2003 il Capo Settore AA.GG. conferiva l'incarico di difendere le ragioni del Comune di Monte Sant'Angelo all'avv. Giuseppe Rinaldi con studio legale in Monte Sant'Angelo al C.so Vittorio Emanuele n. 23 ed impegnaVa la somma presunta di € 500,00 occorrente per spese, diritti ed onorari di causa. Incardinato il processo veniva sollevata dall'avv. Rinaldi la mancanza di legittimazione passiva del Comune di Monte Sant'Angelo a stare in giudizio in quanto non proprietario della via Estramurale e fatta espressa richiesta al Giudice di decidere su tale eccezione preliminare ma lo stesso Giudice si riservava di decidere su tale eccezione con sentenza alla fine del procedimento. Veniva espletata la disposta consulenza tecnica medica d'ufficio ed a seguito di tanto l'A.Q.P. e il sig. Lauriola raggiungevano un accordo sul risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali ed all'udienza del 30. 3. 2005 l'avv. Lombardi, difensore del Lauriola, dichiarava che l'A.Q.P. aveva risarcito i danni al proprio cliente e che era loro volontà di non proseguire il giudizio. All'esito di tanto, e tenuto conto di quanto sopra, l'avv. Rinaldi prospettava due alternative processuali per il Comune di Monte Sant'Angelo:

la prima, indifferentemente dall'attribuzione della responsabilità per il sinistro de quo, che il Giudice disponesse a carico dell'attore o dell'altro convenuto la condanna alle spese processuali;

la seconda che disponesse una compensazione delle spese processuali tra le parti del procedimento in parola.

Atteso che l'A.Q.P. aveva risarcito i danni, onde evitare qualsiasi responsabilità da parte del Comune di Monte Sant'Angelo, specie ove si consideri che erano stati richiesti danni patrimoniali e non patrimoniali (lesioni) e che il Giudice si era riservato di pronunciarsi con la sentenza sull'eccezione di legittimità sollevata, con la nota del 05/10/2007 veniva comunicato all'avv. Rinaldi di porre in essere tutte le procedure atte a chiudere il procedimento. Con la lettera del 30. 1. 2008, acquisita al protocollo del Comune in pari data al n. 1411 di protocollo l'avv. Giuseppe RINALDI comunicava che con riferimento al giudizio in parola avendo recepito la volontà dell'Ente di non proseguire la causa, rimetteva la nota spese relativa all'attività di patrocinio espletata dinanzi al Tribunale di Foggia – Sezione Distaccata di Manfredonia - nel procedimento civile promosso da Lauriola Antonio contro l'A.Q.P. ed il Comune di Monte Sant'Angelo in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 28/2003, per complessivi euro 6.020,94. Tenuto conto che ogni qualvolta si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto a tempo debito (nel caso che ci occupa euro 500,00) e la somma definitiva da pagare ad operazione conclusa (euro 6.020,94) si incorre in un debito fuori bilancio ed occorre procedere al riconoscimento del dovuto quale debito fuori bilancio. Alla luce di quanto sopra esposto, ne consegue che occorre riconoscere la somma di euro **5.520,94** come debito fuori bilancio anche al fine di evitare che il professionista sopra indicato possa reclamare quanto spettante giudizialmente con notevole aggravio di spesa per l'Ente dando atto che, comunque, dall'attività del professionista di cui trattasi il Comune ha tratto utilità.»;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

CONSIDERATO che l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli Enti locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

DATO ATTO che il mancato pagamento di quanto dovuto all'avv. Giuseppe Rinaldi espone il Comune a danno economico oltre ad esporlo, per il prosieguo, a chiamata in giudizio;

VISTO che l'art. 185 del D. Lgs. n. 267/2000 impone "...Entro quindici giorni e comunque entro il termine del mese in corso l'ente locale emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione";

ACCERTATO che, da una ricognizione contabile, risultano somme previste e disponibili e, pertanto, è stato possibile iscrivere nel bilancio di previsione 2008 un avanzo presunto d'amministrazione utilizzabile per coprire apposito intervento in uscita destinato alla regolarizzazione della posizione debitoria del Comune;

PRESO ATTO che risulta riconoscibile legittimità del debito sopra specificato per un importo complessivo di euro 5.520,94;

ACQUISITI, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, sia il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Capo Settore affari generali, sia il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio

VISTI:

- il D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267 recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressa in modo palese, dagli undici consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di euro 5.520,94 per spese scaturenti da obbligo derivante da acquisizione servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191;
2. di dare atto che il Capo Settore Affari Generali provvederà ad adottare i provvedimenti gestionali di liquidazione utilizzando lo stanziamento contenuto nell'intervento 10.10.203 cap. 123 "risarcimento danni debito - fuori bilancio 2008", capitolo appositamente istituito in bilancio in sede di destinazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2007 e reso disponibile con approvazione del Conto consuntivo del relativo esercizio, effettuata con deliberazione consiliare n. 35/2008
3. di demandare al medesimo stesso Capo Settore il compito di trasmettere alla competente Procura della Corte dei Conti e all'organo di controllo (Revisore dei Conti), ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, copia del presente provvedimento di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

SUCCESSIVAMENTE

RITENUTA sussistere l'urgenza di provvedere al fine di evitare ulteriori aggravii economici all'Ente,

VISTO l'art. 134 del citato D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressa in modo palese, dagli undici consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Dott. Matteo Savastano

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

[] per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli